

SPAZI INTIMI

Roberto Lazzeroni, pisano
dalla formazione eclettica
tra arte e architettura,
è uno dei progettisti
di Poltrona Frau.

ROBERTO LAZZERONI

Una stanza da letto in dialogo

ROBERTO LAZZERONI, A BEDROOM IN DIALOGUE



Duo Bed di Poltrona Frau.



Nella casa sempre più fluida, la **camera da letto** ospita il riposo e il relax includendo la stanza da bagno e il guardaroba. E magari anche un angolo per la lettura

In today's increasingly fluid home, the bedroom becomes a space for rest and relaxation, incorporating the bathroom and the wardrobe—perhaps even a reading corner

di Ilaria De Bartolomeis

La zona notte ha cambiato profondamente identità. Non è più soltanto il luogo del riposo, ma è diventata uno spazio intimo e personale, in grado di trasmettere comfort, calma, protezione e di accogliere nuove abitudini domestiche come il lavoro, lo sport e altre attività del tempo libero. A raccontarlo è **Roberto Lazzeroni** che ha fatto del concetto di sentimental design il proprio approccio al progetto. Il punto di partenza del designer riguarda sempre la ricerca di segni del passato, di elementi familiari, riconoscibili e rassicuranti, di materiali tattili che vengono tradotti nel linguaggio contemporaneo.

Non si tratta di un atteggiamento nostalgico, ma di dar vita a oggetti d'arredo e spazi dell'abitare capaci di interpretare l'oggi, pur conservando una memoria emotiva.

Che cosa è successo negli ultimi anni alla zona notte?

È cambiato completamente il concetto della casa. Un tempo la camera era composta da letto, comodini e armadio: uno spazio chiuso, riservato esclusivamente al sonno. Oggi non è più così. La casa è diventata più fluida: la cucina è entrata nel pranzo, il pranzo nel living, la camera da letto si è aperta verso il bagno e il guardaroba. Gli ambienti dialogano tra loro, si espandono, diventano più

The bedroom has undergone a significant transformation. It is now an intimate and personal space that offers comfort, calm, and protection, and much more than just a place to rest. It can also accommodate new domestic activities, such as work, sports, and other leisure pursuits. Roberto Lazzeroni discusses this concept, as he has made sentimental design his approach. His starting point is always the search for familiar, recognizable, and reassuring elements from the past. These elements are given a contemporary twist through the use of tactile materials. This approach is not nostalgic, but rather a vision for creating furnishings and living spaces that reflect the present while retaining emotional significance.

The bedroom has undergone profound changes in recent years. What has happened?

The concept of the home has completely evolved. Once upon a time, a bedroom consisted of nothing more than a bed, bedside tables and a wardrobe. It was a closed space reserved exclusively for sleeping. This is no longer the case today. The layout of the house has become more fluid. The kitchen has merged with the dining room, which has merged with the living room. The bedroom has also opened up towards the bathroom and wardrobe. These environments interact with each other, growing in size and visibility, and becoming more conducive to sharing. The bedroom is no longer just a functional space — it's a place where you can

visibili e condivisibili. La zona notte non è più soltanto un luogo funzionale, ma uno spazio da vivere pienamente.

Qual è stato l'elemento decisivo di questa trasformazione?

L'integrazione del bagno in camera: una volta era una stanza chiusa, oggi è un ambiente di relax, una spa domestica. Questa ibridazione fra i due ambienti ha ampliato la percezione dello spazio per il sonno, rendendolo più importante, più arioso, più scenografico.

E il guardaroba?

Anche il guardaroba ha conquistato autonomia. Non è più un armadio dentro la camera, ma una stanza vera e propria, con una sua dignità. Gli armadi non nascondono più: tutto è visibile, ordinato, esposto. Questo ha liberato la camera da letto da arredi ingombranti e un po' antiquati, come i "comò" o i comodini tradizionali, permettendo l'ingresso di nuovi elementi come vanity, scrittoi, piccoli tavoli.

La camera diventa quindi uno spazio multifunzionale?

Assolutamente sì. Oggi può ospitare una piccola scrivania per lavorare, una zona lettura, uno spazio dedicato alla cura di sé. È un ambiente che ha acquisito una forte identità e un ruolo centrale nella casa contemporanea.

Anche il letto è cambiato?

Molto. È diventato quasi un'estensione del divano: più largo, più profondo, più accogliente. Siamo passati da letti che oggi sembrano quasi singoli, come i 140 cm alla francese, a dimensioni importanti che un tempo si trovavano solo nelle abitazioni americane. Il letto è sempre più pensato come luogo di permanenza, non solo di riposo: la parola chiave è comfort.

Che ruolo ha la luce in questo nuovo scenario?

Fondamentale. Non è più solo funzione, ma emozione. L'illuminazione oggi si modula, cambia intensità, costruisce atmosfere. È parte

fully immerse yourself.

What was the catalyst for this transformation?

The bathroom has been incorporated into the bedroom. What was once a closed room has now become a place of relaxation, forming part of the bedroom and doubling as a home spa. The fusion of the two environments has broadened our perception of the sleeping space, making it feel more substantial, airy and scenic.

And the wardrobe?

Even the wardrobe has come into its own. It is no longer a mere wardrobe in the bedroom; it has become a dedicated space with its own dignity. Wardrobes no longer conceal: everything is visible, tidy, on display. This has freed up space in the bedroom from bulky and somewhat outdated furniture, such as traditional chests of drawers or bedside tables, allowing for new furniture such as vanities, writing desks and small tables.

Does the room then become a multifunctional space?

Absolutely. These days, it can accommodate a small desk for doing work, a reading area and a personal care niche. It has now become a room with a strong identity and a focal point in the modern home.

Has the bed changed, too?

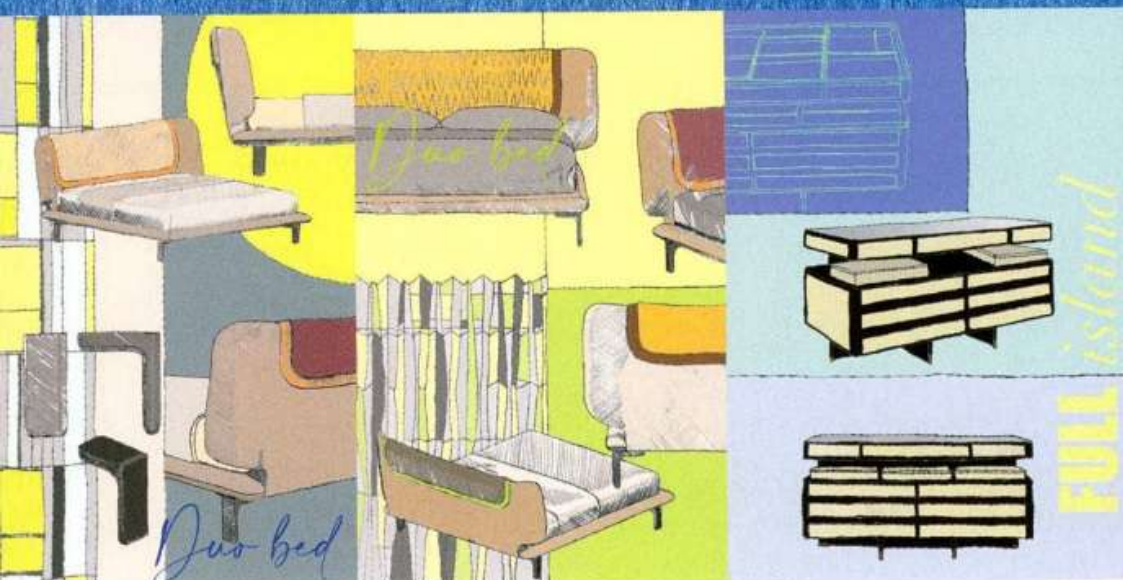
Yes, a lot. It has almost become an extended version of the sofa, offering greater width, depth and comfort. We have progressed from beds that would seem small by today's standards, such as the 140 cm double (alla francese) bed, to the large sizes that were once only found in American homes. The bed is increasingly seen as a place to relax in, not just a place to sleep: the key word here is comfort.

What role does light play in this new scenario?

A fundamental one. It is now more than just functional: it can also evoke emotion.



Duo Toietta e Servomuto nascono dalla collaborazione di Poltrona Frau e Ceccotti Collezioni, due eccellenze del design italiano.



Schizzi
di Lazzeroni.

integrante del progetto e contribuisce alla qualità sensoriale dello spazio.

Parlando di materiali, quali predilige per la zona notte?

Amo quelli naturali: legno, pelle, lane, tessuti autentici ci fanno sentire a casa perché parlano un linguaggio che riconosciamo. Inoltre, hanno una componente tattile, sensoriale, molto importante: la camera è uno spazio intimo, e il contatto con le superfici conta moltissimo.

Progettualmente, qual è la sfida più grande nella camera da letto?

Spesso la richiesta si concentra sul letto, ma io preferisco pensare a uno scenario complessivo. Il letto in sé offre margini di innovazione limitati, per questa ragione trovo più interessante costruire un racconto fatto di oggetti: valet, vanity, tavolini che sostituiscono i comodini, specchi che si aprono. È l'insieme a creare atmosfera.

In che modo la camera da letto diventa un luogo di rigenerazione?

Attraverso l'ampiezza

degli spazi, l'integrazione con il bagno, l'uso di materiali naturali, la cura della luce. Tutti questi elementi generano benessere. Il bagno non è più solo funzione, ma relax. La camera diventa un ambiente pensato per rigenerare corpo e mente.

E i colori?

Prediligo quelli naturali, che derivano direttamente dai materiali, ma anche i toni scuri: il nero, per esempio, lo trovo estremamente elegante e adatto alla zona notte. Nella mia camera ho inserito il legno ebanizzato nero, per creare uno spazio calmo, rilassante, avvolgente. Naturalmente questo tono va giocato con le texture e con la luce, per renderlo vibrante e mai cupo.

Un oggetto che sogna di progettare?

I comodini sono fra gli oggetti più complicati da rendere davvero belli, quindi scelgo come sogno il progetto di un orologio: sono un collezionista, compro quelli degli altri e disegnarne uno sarebbe una sfida affascinante. ■

Nowadays, lighting can be modulated and its intensity changed to create different atmospheres. It is integral to the design and contributes to how the space feels.

Which materials do you prefer for the bedroom?

I love natural materials. Wood, leather, wool and other authentic fabrics make us feel at home because we respond to them instinctively. What's more, the bedroom is an intimate space, so physical contact with surfaces is extremely important, due to their tactile, sensory component.

In terms of bedroom design, what is the biggest challenge you face?

Clients often focus on the bed, but I prefer to consider the room as a whole. The bed itself offers limited scope for innovation. This is why I find it more interesting to create a narrative using objects such as valets, vanities and small tables to replace bedside tables, and mirrors that fold out. It is the sum of all these elements that creates the atmosphere.

How can the bedroom be transformed into a place of

regeneration?

By making it spacious, integrating it with the bathroom, using natural materials and paying attention to lighting. All these factors contribute to well-being. The bathroom is no longer just functional, but also a place for relaxation. The bedroom becomes a space designed to regenerate body and mind.

And colours?

I prefer natural colours obtained directly from materials, as well as dark hues such as black, which I find extremely elegant and well-suited to the bedroom. I used black ebonised wood in my bedroom to create a calm, relaxing and cosy space. Of course, this tone must be paired with textures and light to make it vibrant and far from gloomy.

Is there an object you dream of designing?

Bedside tables are among the most challenging objects to make truly beautiful, so instead I dream of designing a clock. As a collector, I buy other people's clocks, so designing one would be a stimulating challenge.

© RIPRODUZIONE RISERVATA